



COMUNE DI BRINDISI

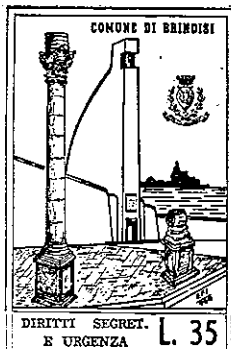
IL SINDACO

VISTI GLI ATTI D'UFFICIO
CERTIFICA

Adeguamento
spese
Delibera G. M.
N. 1589 del 24-11-76



L 65



che TIRELLI BRIZIA DONATA, nata a Calimera l'1.6.1915
e qui residente da Calimera dal CENS 1936, ha avuto
le seguenti vicende domiciliari:

CENS. 1936	Largo de Calò 8
10.10.1939	Via Tarantini 27
CENS. 1954	Via Tarantini 29
29.4.1958	Largo de Calò 6
CENS. 1964	Largo de Calò 8

ove attualmente risulta abitare. ^

Si rilascia in carta libera per gli usi consentiti.

BRINDISI 4.4.1979

TCM



IL CAPO RIPARTIZIONE I. I.
Ufficiale Stato Civile Anagrafe delegato
(Cosimo Mega)



MUNICIPIO DI BRINDISI

IL SINDACO

VISTI gli atti d'ufficio

C E R T I F I C A

che la Sig.ra TINELLI BRIZIA ved. De Marco,
nata a Calimera l'1.6.1915, è inquilina
dell'alloggio comunale, sito in Brindisi
al Largo De Calò civ.8, a suo tempo condot
to in fitto dal di Lei marito, Sig. DE MAR
CO MICHELE, giusta denuncia di contratto
verbale di fitto, in data 1.3.1963, regi
strato in pari data al n°7680.-

Si rilascia per richiesta della in
teressata per isibizi one all'I.A.C.P.
di Brindisi.-

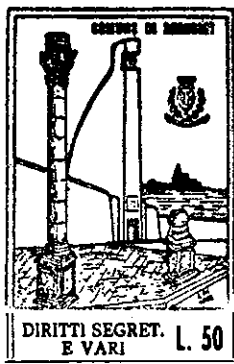
BRINDISI lì, 17.11.1976



IL SINDACO
(Dr. Francesco Arina)



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di RESIDENZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici;

CERTIFICA CHE:

Of. TINELLI Brizia

1915

n.a. Calimera 1/6/1915 (n.78 P.I)
Ved. De Marco Michele a Brindisi
il 27/1/1975 (n.20 P.I/1)
residente dal 2/1/1976 da Calimera
I.L. de Calo 8 SF.2510

è residente in questo Comune.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi,

3 NOV. 78 28000

p. **IL SINDACO**
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO

Capozziello Pietro A.

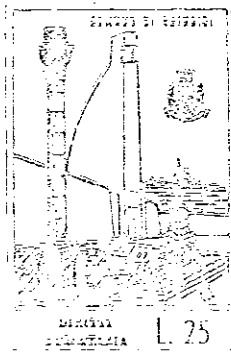




COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

VISTI gli atti di ufficio



CERTIFICA

che il Sig. Vinelli Grazia

nato a Calimera il 1.6.915

residente in questo Comune, ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

il <u>8.3.936</u>	in Via <u>Largo de' Calò, 8</u>
il <u>10.10.939</u>	in Via <u>Volturni, 27</u>
il <u>Gen. 1951</u>	in Via <u>" 29</u>
il <u>29.4.958</u>	in Via <u>De Calò, 6</u>
il <u>Gen. 961</u>	in Via <u>" 8/4</u>
il <u>Attualmente dimorante</u>	in Via <u>"</u>
il <u>/</u>	in Via <u>/</u>
il <u>/</u>	in Via <u>/</u>

Si rilascia a richiesta di parte, in carta libera, per uso alloggio.

BRINDISI, li

20, 11.97

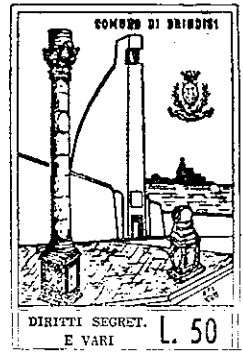


IL CAPO RIPARTIZIONE f.f.
Ufficiale Stato Civile Anagrafe delegato
(Cosimo Mega)

[Handwritten signature]



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di CITTADINANZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici :

CERTIFICA CHE :

Cf. TINELLI Brizia

1915

n.a. Calimera 1/6/1915 (n.78 P.I)

Ved. De Marco Michele a Brindisi

il 27/1/1975 (n.20 P.I/1)

residente dal 3/1/1956 da Calimera

1 L. de Galo 8

SF.2510

è cittadino italiano.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi,

3 NOV. 75 00000

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO

Capozzello Pietro A.





MUNICIPIO DI BRINDISI

IL SINDACO

VISTI gli atti d'Ufficio

C E R T I F I C A

- che il Sig. De Marco Michele uni
tamente al suo nucleo familiare, occupa
l'abitazione Comunale sita alla via De Feo
De Celò n. 8; ex Casere -
- che tale occupazione è anteriore di oltre
due anni alla data 2.11.1976.-

Si rilascia, a richiesta dell'inte
ressato, per uso assegnazione alloggio po
polare.

BRINDISI li, 2.12.1976



IL SINDACO
(Dr. Francesco Arina)

2.46876

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO INQUILINATO

Al Sig. Corrado Armano
Via Caffuccini 26
Brindisi

OGGETTO: Richiesta documenti.

La S.V. è invitata a far pervenire con sollecitudine i seguenti documenti:

- 1) stato di famiglia;
- 2) atto sostitutivo di notorietà rilasciato dal Comune in cui si dichiara, sotto la propria responsabilità, che le condizioni evidenziate all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di assegnazione, sussistano tutt'ora.
- 3) Certificato storico anagrafico di residenza.
- 4) Dichiarazione di reddito dell'intero nucleo familiare.

IL CAPO UFFICIO
(Giovanni Scanni)



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO INQUILINATO

Al Sig. Trucchi Brizio
Via Largo de Colo 8
Brindisi

OGGETTO: Richiesta documenti.

La S.V. è invitata a far pervenire con sollecitudine i seguenti documenti:

- 1) stato di famiglia;
- 2) atto sostitutivo di notorietà rilasciato dal Comune in cui si dichiara, sotto la propria responsabilità, che le condizioni evidenziate all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di assegnazione, sussistano tutt'ora.
- 3) Certificato storico anagrafico di residenza.
- 4) Dichiarazione di reddito dell'intero nucleo familiare.

IL CAPO UFFICIO
(Giovanni Scanni)



MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ORALMENTE

I sottoscritti TINELLI Buira
 domiciliati a Brindisi alla via Sanfedele 8 genitori
 dello studente nato a Altamura il 1.6.1915
 n. di CODICE FISCALE TNL 020 15441 3413V consapevoli delle sanzioni previste
 dall'art. 26 della legge 4-1-1968, n. 15 e delle pene previste in caso di dichiarazioni mendaci,
 dichiarano, sotto la personale responsabilità, ai sensi dell'art. 24 della legge 13-4-1977, n. 114,
 di aver posseduto nell'anno 1978 i seguenti redditi:

DESCRIZIONE	Capo famiglia	Coniuge
REDDITO COMPLESSIVO NETTO		
REDDITI		
- dominicale sui terreni		
- agrario		
- dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo)		
- di impresa		
- di lavoro autonomo		
- di capitale (dividenti, interessi ed altre rendite)		
- di lavoro dipendente ed essimilati compresi gli as- segni familiari	1.332.240	
- di partecipazione in società di persone o similari		
- diversi		
AMMONTARE COMPLESSIVO	1.332.240	
che, al netto degli oneri deducibili, di		
si riduce a	1.332.240	

I suddetti redditi sono stati dichiarati con mod. 101/740, presentato/inviato all' Ufficio ILDD.
 di ricev.-racc. n. del che si allega in copia.

Oppure: Dichiara di non aver prodotto dichiarazione dei redditi o mod. 101.

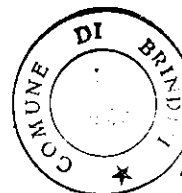
FIRMA DEL CAPO FAMIGLIA

Tinelli Buirio

Data 11.4.1979

(e del coniuge se possessore di redditi)

VISTO: per l'autenticità della firma



L'INCARICATO DEL SINDACO
 Uff. di Anagrafe delegato
Copozziello Pietro A.

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

SEDE DI BRINDISI

REPARTO

Gestione Pensioni

Brindisi,

6-12-76

PIAZZA DELLA VITTORIA, 1
C. A. P. 72100

Risposta alla lettera del

6-12-76

N°

Servizio

Ufficio

Sezione

OGGETTO

Certificazione

Al la Sig.ra Timelli Brizia
Largo De Colo, 8
Brindisi

In risposta alla lettera sopra indicata si comunica quanto riportato al n° 1:

1) -Dalle evidenze di questa Sede risulta che la signora
Timelli Brizia nata il 1-6-915
è titolare della pensione n. 2590048 di categoria 50
liquidata con decorrenza 1-2-75 e per l'importo mensile attuale di £. 66.950: la tredicesima mensilità è corrisposta in £. 66.950.

2) -Dalle evidenze di questa Sede 1 signor _____
_____ nato il _____
non risulta titolare di pensione.

3) - _____

_____.

IL DIRETTORE DELLA SEDE
(Dr. Angelo Attoma)

N. /1000/2/G.P.11.76
dma

Nella risposta indicare: Reparto, numero e data della presente.

1944-1945

1. The first of the main points is the fact that the
2. The second point is the fact that the
3. The third point is the fact that the
4. The fourth point is the fact that the
5. The fifth point is the fact that the
6. The sixth point is the fact that the
7. The seventh point is the fact that the
8. The eighth point is the fact that the
9. The ninth point is the fact that the
10. The tenth point is the fact that the

11. The eleventh point is the fact that the
12. The twelfth point is the fact that the

13. The thirteenth point is the fact that the



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. TINELLI Brizia

1915

n.a Calimera 1/6/1915 (n.78 P.I)

Ved. De Marco Michele a Brindisi

il 27/1/1975 (n.20 P.I/1)

residente dal 5/1/1936 da Calimera

1 L. de Calo 8

SF.2510

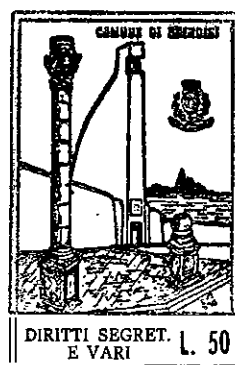
Fg. DE MARCO Francesco

1948

n.a Brindisi 24/1/1948 (n.16 P.I S.A)

Celibe

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Aff. Affiliato
Adi. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato



La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, li 3 NOV. 76 00000

per IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

Capozziello Pietro A.





MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO D'IGIENE

Da sopralluogo sanitario eseguito è stato accertato che il Sig. ra TINELLI Brizia ved. De Marco

abitante in Via Largo De' Calò n.8

unitamente alla sua famiglia composta di n. una persone, occupa n. 1 vano utile

ed===== che presenta(ano) le seguenti deficienze igieniche:

- 1) trattasi di alloggio improprio, procuratosi a titolo precario, facente parte di un rudere di stabile, in tempo remoto adibito anche a carcere Giudiziario, sito esattamente nella zona di risanamento edilizio di S. Pietro delle Schiavoni, dichiarato inabitabile a norma dell'art. 222 del R.U. Legge Sanitarie 27.7.1934, n. 1265;
- 2) mancaenza totale dei servizi igienici e della cucina. A tal uopo è stato improvvisata una latrina, sita al di fuori nello spiazzo antistante, in comune con altri coinquilini, priva degli essenziali requisiti igienici nonchè del tutto insufficiente;
- 3) invasione di umidità in tutto l'ambiente, la cui causa si intende debba essere accertata dal competente Ufficio Tecnico;
- 4) Insufficienza di aria e di luce e persistenza di esalazioni malsane a causa di insufficienti aperture e di sistema di areazione;
- 5) Convivenza in promiscuità dovuta al fatto che nel predetto vano utile vivono insieme, tra maschio e femmina, due persone?-

Il predetto vive in coabitazione con la famiglia del Sig. =====

che si compone di n. === persone.

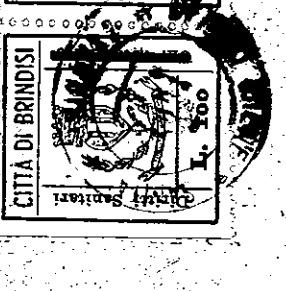
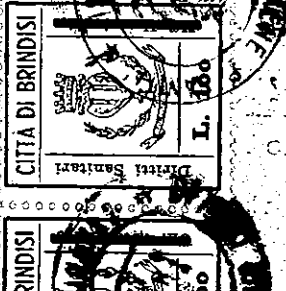
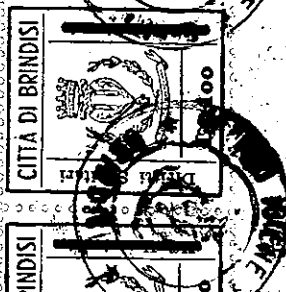
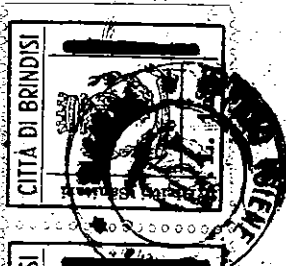
Ai fini igienico - sanitari, detta abitazione è da considerarsi ~~antigra~~ inabitabile

Brindisi, li. 12.11.1976

XXXXXXXXXXXX
IL VIGILE SANITARIO
(Campo Antonino)

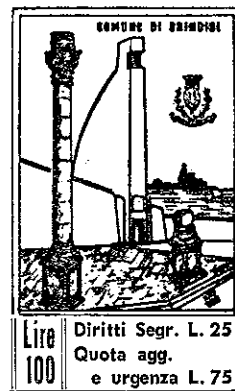


L'UFFICIALE SANITARIO
L'UFFICIALE SANITARIO
(Dott. Domenico Vella)





COMUNE DI BRINDISI



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

L'anno millenovecento settantotto ⁴⁹ addì quattro del mese di Aprile in Brindisi nel Palazzo di Città avanti di me Capitello
è comparso il Sig. Pietro incaricato del Sindaco
nato a Calimera ⁴³ Binelli ⁴³ Binelli il 1-6-1915
della cui identità personale sono certo.

il quale

ai sensi dell'art. 4 Legge 4 gennaio 1968, n. 15 previa ammonizione circa le pene stabilite in caso di mendaci dichiarazioni dell'art. 496 C. P.

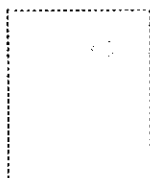
mi ha dichiarato

che le condizioni evidenziate all'atto della formulazione della
graduatoria definitiva di assegnazione, sussistono tutt'ora.

Si rilascia in carta semplice per uso Gescal.

L. A. DICHIARANTE

Binelli Binella



L'ALTA 1011. D. SINDACO
UFF. SI IN CIVIL. INEGRALE 2.000.000
(Capitello Binelli A. J.)

RACCOMANDA
VIA DONANDATA

2 APR 1979 ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N° 4148
Uff.: Inquilinato

Al sig. Luigi M. M. M.

Luigi M. M. M.

Brindisi

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di Brindisi - lotto 50 - se. 3 - un. 4

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili 6 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 6.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore 16 del giorno 10.4.79 per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. 103.450 come appresso dovuto:

1) mensilità di fitto e servizi dal	MAG 1979	al	31 MAG 1979
£. <u>5000</u> x vani <u>6</u>			£. <u>30.000</u>
2) canone consumo acqua e fogna			£. <u>1.000</u>
3) contributo spese illuminazione scale			£. <u>1.000</u>
4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio			£. <u>2.000</u>
TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO			£. <u>34.000</u>
5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto)			£. <u>10.000</u>
6) spese contrattuali			£. <u>10.000</u>
TOTALE			£. <u>103.450</u>

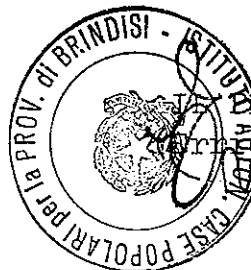
7) mensilità arretrato dal _____ al _____ £. _____
T O T A L E£. _____

Il canone decorre dal mese di MAG 1979, essendo, tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto all'effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.-

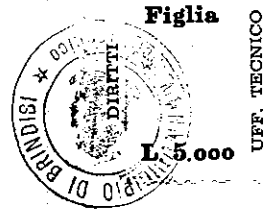
IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)



del. n° 232 del 5-4-79
Ch. £. 103.450

76

6553



MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO TECNICO

IL SINDACO

VISTA l'istanza della Sig.ra TINELLI Brizia Ved.

De Marco in data 5 Novembre 1976;

A seguito di sopralluogo effettuato dal personale tecnico comunale;

A T T E S T A

Che l'abitazione a piano terreno in Brindisi al Largo De' Calo' n. 8 è composta da:

un Vano delle dimensioni di m. 5,50x4,20 in pietra-
ne e malta di calce e terra fransista a tufo, coper-
to con volta a botte in tufo nonchè di un altro pic-
colo Vano ad uso cucina delle dimensioni di mt.
2,00x2,50 e di un gabinetto delle dimensioni di mt.
1,20x2,50 questi ultimi con pareti in tufo e solaio
liscio in laterizio e cemento armato. I Vani suddetti
sono divisi fra loro da un unico corridoio dal qua-
le hanno anche accesso Vani di altre abitazioni fa-
centi parti dello stesso fabbricato.

Che sulle pareti a volta dell'abitazione si sono
notate macchie di umidità dovuta a capillarità, con-
densa, igroscopicità, ineliminabile con normali inter-
venti manutentivi.

Si fa presente che con nota n. 3123 del 20 Maggio

1976 indirizzata al Sindaco, Assessori all'Igiene e Sanità ed ai LL.PP., nonché all'Ufficiale Sanitario, questo Ufficio aveva fatto presente che l'appartamento era insalubre, igienicamente inagibile ed inhabitabile.

Si rilascia in carta libera su richiesta della interessata per uso assegnazione nuovo alloggio.

BRINDISI, lì 22.11.1976.

p. IL SINDACO



L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

-Dr. Luigi CAPONE -

AND/sr

M



Allegato A

Mod. 104

MODELLO DI DICHIARAZIONE FISCALMENTE

Mod. E, n° ... *8309H* ... Riscosse £ *850* ...

= UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI BRINDISI =

Io sottoscritto *Leonella Giuseppina*
nato a il
con qualifica di Coadiutore espressamente delegato dal Sig. Titolare dello
Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Brindisi

A T T E S T O

che il sig. *Giulio Brizio*
nato a *Calimera* il *1-6-1915*
iscritto nell' Anagrafe del Comune di *Brindisi* (Prov. *Br*)
e domiciliato nel Comune di *Brindisi* (Prov. *Br*)
Via/Piazza *Marco De Caro* n° *48*
ai fini del rilascio di un certificato comprovante di trovarsi, ai sensi
dell' art. 88/bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, nella situazione
tributaria per la concessione dei benefici previsti dall' art. della
legge ai sensi, per gli effetti e con la
responsabilità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15

ha dichiarato

di non aver posseduto, nell' anno 19..... alcun reddito assoggettabile
all' imposta sul reddito delle persone fisiche

ovvero,

di aver posseduto, nell' anno 19..... i seguenti redditi netti :

DESCRIZIONE	DICHIARANTE	CONIUGE	FIGLI MINORI
= REDDITO COMPLESSIVO NETTO =			
Redditi:			
a) dominicale sui terreni	£		
b) agrario	£		
c) dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo)	£		
d) di impresa	£		
e) di lavoro autonomo	£		
f) di capitale (dividendi, interessi compresi gli assegni familiari ed altre rendite	£		
g) di lavoro dipendente ed assimilati compresi gli assegni familiari	£ <i>666.740</i>		
h) di partecipazione in società di persone o similari	£		
i) diversi	£		
Ammontare complessivo	£ <i>666.740</i>		
che al netto degli oneri deducibili	£ <i>180.000</i>		
di	£		
Si riduce a	£ <i>486.740</i>		

e che per i suesposti redditi :

= ha presentato la dichiarazione Mod. 740, ovvero :

= il Mod. 101

all' Ufficio ~~Distrettuale~~ delle Imposte Dirette di

il (ricevuta n°)

☒ non ha presentato né la dichiarazione dei redditi Mod. 740, né il mod. 101, ovvero :

= che i redditi sono inclusi nella dichiarazione presentata dal Sig.

..... (ricevuta n°)

nonché

di aver posseduto nell' anno 19... ⁹⁵ i seguenti redditi esenti dalla im=
posta sul reddito delle persone fisiche o assoggettati a ritenuta alla
fonte a titolo di imposta :

.....
.....
.....

IL DICHIARANTE

Luigi Brugia

FUNZIONARIO



Renzo Pina

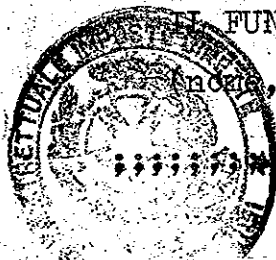
Ai sensi del citato articolo 88/bis comma, 1° ammontare di
£ previsto della legge per
consentire la verifica della sussistenza della condizione per la concessio=
ne dei benefici previsti, deve essere aumentato di £ per
effetto delle quote aggiuntive diminuito
deduttive previste dallo stesso art. 88/bis, allo sco=
po di rendere omogenei i dati di raffronto fra redditi netti ed imponibili
assoggettabili, fino al 31 dicembre 1973, alle imposte fondiari, di ric=
chezza mobile e complementare, e dal 1° gennaio 1974, all' imposta sul
reddito delle persone fisiche.

Si rilascia a richiesta dell' interessato per uso *allegato*

Brindisi, li *5-11-1976*

IL FUNZIONARIO DELEGATO

(nome, cognome, qualifica)



Renzo Pina

140

MODULARIO
F. - Tasse - 2

Normale 140 Boll. Uff. 1915

In caso d'uso è applicabile la tassa di bollo calcolata all'art. 9, Tariffa A della Legge sul Bollo (nota)

Esemplare da restituire al denunziante
Mod. 1-bis
Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunzie
Art. del campione unico
(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45 del Bollettino demaniale 902)

- (1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore
- (2) Dimora di ciascuno.
- (3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).
- (4) Hanno avuto oppure avranno.
- (5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).
- (6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).
- (7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritti o (1) Sindaco
del Comune di Brindisi

dimoranti (2)

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi 2 denunzianti e (3)

De Marco Michele

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-1- 1963

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: abitazione sita in Brindisi
alla Via S. Pich de' Schiavoni lett. D-

Durata della locazione: quindici anni

Corrispettivi pattuiti: £ 2325 mensili
Reddito catastale rivalutata in 6/1963 £ - non rivalutata in 6/1963

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge di registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A, add. 19



I DENUNZIANTE (7)
IL SINDACO

Registrata la presente denuncia, add.

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire millieriquattro
= otti

(*) Bollo a calendario.



IL DIRETTORE

Antonio Piuma

ESTRATTO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 12 qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 12 quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Per copia conforme all'originale

per uso *interinale dell'Incarico in esecuzioni all'IALP. B. n. di x*

8 NOV 1976



Il Segretario Generale
(Dott. Franco Stabili)

SEDE		COGNOME E NOME										DATA DI NASCITA	
16/0		TINELLI DE MARCO BRIZIA										10/06/15	
CATEGORIA	N° CERTIFICATO	UFFICIO PAGATORE	DECD. ORG.	G/F	C	FIGLI	(1)	BASE		TRATTENUTA GIORNALIERA			
SO	2590048	101	02	75		1		147					
COGNOME E NOME DEI COMPONENTI FAMILIARI					IMPORTO MAGGIORAZIONE		SESSO	SIGLA	PRES	DATA DI NASCITA			
TINELLI DE MARCO BRIZIA							F	C		01/06/15			
DATA EMISSIONE		IMPORTO MENSILE	CODICI DE RAZIONE IMPOSTA			CODICI SINDACATI		TRATTENUTE MENSILI					
M	A		1°	2°	3°	ON.P.I.	SINDACALI	ERARIALI ANNO IN C'ESSO	ERARIALI TREDICESIMA	ERARIALI ANNI PRECEDENTI	VARIE		
03	76	66950	1	0	0	20							

(1) I CODICI 2-4-5-8-9 SIGNIFICANO CHE IL PENSIONATO BENEFICIA ANCHE DI ALTRA PENSIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

STACCARRE E CONSEGNARE AL PENSIONATO

075210 IBM ITALIA



PRETURA DI BRINDISI

Il Cancelliere sottoscritto

certifica

che a carico di Tinelli Brizia n. il 1°.6.915 a Calimera
registri

e ciò dall'esame dei in possesso in questo ufficio

risulta pendente proc. pen. avente n. 1775/76 ed

oggetto - atti relativi alla fuoriuscita di liquami,

proveniente da fogne, in abitazione di proprietà del

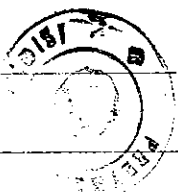
Comune di Brindisi Largo De Calò. Pericolo di infe-

zioni per la fuoriuscita del liquame di fogna suddet-

to. Si rilascia a richiesta dell'interessato per

gli usi consentiti dalla Legge.

Brindisi 17.11.76



IL CANCELLIERE

IL CANCELLIERE
[Handwritten signature]

QUESTURA DI BRINDISI
SQUADRA MOBILE

Cat.Q2/2 - 1976.-

Brindisi, li 5.6.1976.-

OGGETTO: - Largo De' Calò, abitazioni di proprietà del Comune di Brindisi - Pericolo d'infezioni per fuoriuscita di liquame fognante.-

Racc/ta a mano

Allegati n.1.-

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BRINDISI

ALLA PRETURA DI BRINDISI

ALL'UFFICIALE SANITARIO
presso il Comune DI BRINDISI

Il 29 maggio scorso su richiesta degli interessati un equipaggio della " Volante " si portava in questo Largo De' Calò, presso l'abitazione di NUZZELLO Cosina, in atti generalizzata, e constatava delle infiltrazioni di acqua nella stanza da letto.-

Chiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco, costoro dichiaravano inabitabile l'appartamento poichè le infiltrazioni di acqua avevano compromesso la stabilità dei muri.-

La Nuzzello veniva, pertanto, diffidata a sgombrare la propria abitazione e la stessa vi ottemperava.-

Il 3 giugno scorso si presentavano in quest'ufficio la Nuzzello Flore Pasqua e Tinelli Brizia, tutte in atti generalizzate, le quali dichiaravano di essere tutte cointeressate nella vicenda e che la fonte maggiore di pericolo era da individuarsi nella infiltrazione di liquame fognante, provocata da un pozzo nero ormai colmo.-

Le stesse dichiaravano che il Comune di Brindisi era a conoscenza dell'inconveniente e che vi erano stati diversi sopralluoghi da parte di funzionari responsabili e il 19 maggio u.s. l'ufficiale sanitario ordinava lo sfratto delle abitazioni maggiormente in pericolo, consigliando gli occupanti di esse di alloggiare temporaneamente presso l'Hostello della Gioventù.-

Sul posto veniva inviato il V. Brigadiere di P.S. Lionetti Gregorio allo scopo di verificare quanto denunciato dalla Flora, dalla Tinelli e dalla Nuzzello: il sottufficiale constataba delle crepe nell'appartamento della Flora e delle infiltrazioni di liquame fognante nella camera da letto; tali infiltrazioni si notavano anche nelle abitazioni della Tinelli e della Nuzzello.-

Veniva constatato anche che il pozzo nero era privo di copertura e che la pavimentazione era pericolante; infine i miasmi si erano diffusi per largo tratto e che la porta da cui si accede al vano dove è ubicato il pozzo nero è priva di serratura con facile accesso anche per i bambini.-



IL DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE

(Dr. *[Signature]*

CAPIPOLO DI BRINDISI
CASA COMUNALE

L'anno 1976, addì 3 del mese di giugno, alle ore 10,15, negli uffici della Squadra Mobile della Questura di Brindisi. - - -
Avanti a noi sottoscritti Ufficiali di P.S., è presente FLORE Pasqua in CCHINA, nata a Cotuni il 23/4/1923, residente a Brindisi in questo Largo De Collè N° 8 (cancro vecchio di proprietà del Comune), la quale per ogni effetto di legge, dichiara quanto segue: - - - - -
Il 1° maggio c. a., ho presentato un esposto al Comune facendo in modo di fare intervenire personale dell'ufficio Tecnico per constatare quanto specificato. Abito unitamente alla mia famiglia composta da quattro persone al suscitato indirizzo, la quale è praticamente inabitabile in quanto dal mese di maggio, è venuto alla luce un pozzo nero dal quale dal quale vi è una infiltrazione di liquame fognante. Detto pozzo è ubicato al piano superiore e completamente scoperto per cui rappresenta una pericolosissima fonte d'infezione. In seguito all'esposto presentato nel mese di maggio, saltuariamente personale dell'ufficio Tecnico del Comune e precisamente l'ingegnere Valentini, Luperti e l'assessore Fischetti, sono venuti per effettuare dei sopralluoghi, i quali tutti concordemente hanno dichiarato tutto lo stabile inabitabile. Il 19 maggio scorso il dottore Sanitario, ha ordinato lo sfratto immediato assegnandoci tutti a dormire al dormitorio pubblico denominato "Ostello della Gioventù". Quest'ultimo non è igienicamente pulito in quanto ha i servizi igienici in comune ed ospita tutti i giovanastri che a mio avviso sembrano drogati i quali sporcano ovunque. In questo Ostello della Gioventù si deve rientrare tutti in un determinato orario in quanto alle ore 24 chiudono il cancello e non fanno entrare più nessuno. Per quanto riguarda il dormire le donne dormono separate dagli uomini e naturalmente non si sa con chi dormono i miei figli, anche io dovrei dormire separata da mio marito. - - - - -
Non ho altro da aggiungere. - - - - -
Fatto, letto, confermato e sottoscritto.



Flore Pasqua

Luigi Pasqua

Nelle stesse circostanze di tempo e di luogo, si riapre il presente verbale significando che NUNZIULO Cosima vedova Della Gioia Francesco, nata a Patù (LE) il 14/5/1915, qui residente allo stesso stabile della FLORE Pasqua e TINELLI Brizia vedova De Marco, nata a Calimera il 2/6/1915, qui residente allo stesso indirizzo, le quali denunciano e confermano quanto detto dalla FLORE Pasqua. - - - - -
Fatto, letto, confermato e sottoscritto.



Luigi Pasqua

BANDO DI CONCORSO del 2-11-76
DOMANDA N. 1178 del 21-12-76

Presentato
e B-1-78
PROT. N. 10649
DATA 21 DIC. 1976

All'Istituto Autonomo
per le Case Popolari
Via Casimiro, 27

BRINDISI

RACCOMANDATA

OGGETTO: Istanza per assegnazione alloggio

Il sottoscritto TI NECCI BRIZIA
nato a Calimera il 1-6-1915 residente in Brindisi
alla via Lauro N. 8, in un alloggio composto da n. 1 vani utili.

RIVOLGE ISTANZA

per ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n. 4
vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. 2 persone.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa pensionato
~~presso~~

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il sottoscritto fa presente:

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI

DOCUMENTI
DA PRESENTARE

(il n. di riferimento corrisponde a
quello riportato nella pagina n. 3)

☒ 1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE
ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:

☒ a) in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta,
dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato
a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o
in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di
servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e
simili

1 e 2

☐ b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno
composto da almeno 2 unità:

— legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado

3 e 4

— non legati da vincoli di parentela o di affinità

3 e 4

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE
	(il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)
☐ 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando	5
☐ 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dalla autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando	6
☒ 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare:	
☒ a) in un alloggio superaffollato: n. persone <u>2</u> n. vani utili <u>1</u>	7
☒ b) in alloggio antigienico (dichiarato tale dall'autorità competente)	7
☐ c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo . . .	8
☐ 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. <u>2</u> persone (incluso il richiedente)	
☒ 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L. <u>66.950</u>	
☒ 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L. <u>2.325</u>	9
☐ 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro	10
☐ 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero	11
☐ 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità) . . .	12

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA OBBLIGATORIAMENTE DA PARTE DEI CONCORRENTI

- ☒ - Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- ☒ - Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- ☒ - Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, completato da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette atta a stabilire se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti — e per quali somme tassabili — nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;
- ☒ - Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. — Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'ufficio Distrettuale dell'imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobile definito nell'ultimo anno di effettiva tassazione; in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. — In caso di disoccupazione, inabilità, o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;
- ☒ - Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati, da effettuare unicamente sul C/C postale n. 26/7410 intestato a «I.A.C.P. — Servizio di Tesoreria — Brindisi».

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

(porre una croce nel quadratino corrispondente ai documenti presentati)

- ☐ 1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonchè attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);
- ☒ 2 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;
- ☐ 4 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;
- ☐ 6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente — statale, regionale o comunale — di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;
- ☒ 7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☒ - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ 8 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
- ☒ 9 - copia registrata del contratto di locazione;
- ☐ 10 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;
- ☐ 11 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;
- ☐ 12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensoriale, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25 % consentono un reddito annuo superiore a L. 400.000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 6.000.000.

Con osservanza

Linelli Brizio IL RICHIEDENTE
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

Art. 7 DPR 30 - 12 - 72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell'Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4	4	4	
b » 1 o 2			
2 - » 2			
3 - » 3			
4 - a » da 2 a 4			
b » 2	2	2	
c » 3			
5 - » da 1 a 6	3		
6 - » da 3 a 5	5	5 acc. redd. f. p. s.	
7 - 2			
8 - 2			
9 - 3			
10 - 3			
TOTALE	11	11	

IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale